

Pericolo



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Acetilene (disciolta)
N° scheda	: 001
Denominazione chimica	: Acetilene (disciolta)
	Numero CAS : 74-86-2
	Numero CE : 200-816-9
	Numero indice EU : 601-015-00-0
Numero di registrazione	: 01-2119457406-36
Formula chimica	: C2H2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti	: Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso Gas di test/Gas di calibrazione Uso di laboratorio Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo
Usi sconsigliati	: Uso di consumo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	: SOL SpA Via G. Borgazzi 27 20900 MONZA Italia +39 039 23.96.1 http://www.sol.it msds@sol.it
-------------------------------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	: Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni l'anno)
--------------------------------	--

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas infiammabili, categoria 1	H220
	Gas chimicamente instabili, categoria A	H230
	Gas sotto pressione : Gas compresso	H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02

GHS04

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H220 - Gas altamente infiammabile
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
H230 - Può esplodere anche in assenza di aria.

Consigli di prudenza (CLP)

- Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
- Reazione : P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo
P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato

2.3. Altri pericoli

: Nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acetilene (disciolta)	(Numero CAS) 74-86-2 (Numero CE) 200-816-9 (Numero indice EU) 601-015-00-0 (Numero di registrazione) 01-2119457406-36	100	Flam. Gas 1, H220 Chem. Unst. Gas A, H230 Press. Gas (Diss.), H280

La bombola è riempita con un materiale poroso che potrebbe in alcuni casi contenere fibre d'amianto. Le fibre di amianto sono incapsulate nel materiale solido poroso e non vengono rilasciate nelle normali condizioni di utilizzo. Vedere la sezione 13 per lo smaltimento delle bombole
La dimetilformammide (DMF) è inclusa nella Candidate List delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) e potrebbe essere soggetta ad autorizzazione in futuro per la immissione sul mercato ed il suo utilizzo
Per ragioni di sicurezza l'acetilene è disciolto in acetone (Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3) o dimetilformammide (Flam. Liq. 3, Repr. 1B, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2) all'interno del contenitore di gas. I vapori del solvente sono trascinati via come impurezze quando l'acetilene è estratto dal contenitore. La concentrazione dei vapori del solvente nel gas è più bassa dei limiti di concentrazione necessari per modificare la classificazione dell'acetilene

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

3.2. Miscela : Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione
- Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto
- Contatto con gli occhi : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia
In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione
Fare riferimento alla sezione 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
Polvere secca
- Mezzi di estinzione non idonei : Diossido di carbonio
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
Prodotti di combustione pericolosi : La combustione incompleta può formare monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi
Non spegnere una fuga di gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne tutte le fiamme circostanti
Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi

Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Usare l'autorespiratore in spazi confinati
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Tentare di arrestare la fuoriuscita
Evacuare l'area
Considerare il rischio di atmosfere esplosive
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile
Eliminare le fonti di ignizione
Assicurare una adeguata ventilazione
Operare in accordo al piano di emergenza locale
Rimanere sopravvento

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona

6.4. Riferimento ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso
Non fumare mentre si manipola il prodotto
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali
Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof
Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche)
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintilla
Evitare il contatto con rame puro, mercurio, argento e ottone con contenuto di rame maggiore del 65%
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento
La pressione operativa nelle tubazioni dovrebbe essere limitata a 1,5 bar (gauge) o meno, in caso di legislazioni nazionali più restrittive (con diametro massimo DN25)
Valutare l'utilizzo di dispositivi integrati anti-ritorno e arresto fiamma
Il solvente potrebbe accumularsi nelle tubazioni. Per le attività di manutenzione utilizzare guanti idonei, valutare la necessità di utilizzare maschere a filtro (specificare guanti e filtri per l'uso di DMF o acetone) e indossare occhiali di protezione. Evitare di respirare i vapori del solvente.
Fornire adeguata ventilazione
Per ulteriori informazioni sull'utilizzo sicuro, fare riferimento al "Code of Practice Acetylene" (EIGA Doc 123)
Non respirare il gas
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

: Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti
- I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi
- I cappellotti e/o i tappi devono essere montati
- I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta
- I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite
- Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata
- Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione
- Tenere lontano da sostanze combustibili
- Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere
- Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.

7.3. Usi finali particolari

- : Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

OEL (Limiti di esposizione professionale) : Dati non disponibili.

Acetilene (disciolta) (74-86-2)	
DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	2675 mg/m ³ 2500 ppm
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2675 mg/m ³ 2500 ppm

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

- : Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale
- I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite
- Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili)
- Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività
- Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas
- Le sostanze non è classificata per gli effetti sulla salute o per gli effetti sull'ambiente e non è classificata come PBT o vPvB, pertanto non è richiesta una valutazione della esposizione o una caratterizzazione del rischio. Per le operazioni per le quali è richiesto l'intervento dei lavoratori, il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
- Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

- : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
 - Indossare occhiali protettivi dotati di filtri appropriati durante il taglio o la saldatura
 - Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati

• Protezione per occhi/volto

- : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
EN 166 - Protezione personale degli occhi

• Protezione per la pelle

- Protezione per le mani : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici
- Altri : Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma EN ISO 1149-5 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza
- Protezione per le vie respiratorie : Nessuna necessaria
- Pericoli termici : Nessuna necessaria

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- : Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.
- Colore : Incolore.
- Odore : Odore di aglio. Poco avvertibile a basse concentrazioni.
- Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
- pH : Non applicabile.
- Massa molecolare : 26 g/mol
- Punto di fusione : -80,8 °C
- Punto di ebollizione : -84 °C
- Punto di infiammabilità : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Temperatura critica [°C] : 35 °C
- Velocità d'evaporazione (etere=1) : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Limiti di infiammabilità : Limiti di infiammabilità non disponibili.
- Tensione di vapore [20°C] : 44 bar(a)
- Tensione di vapore [50°C] : Non applicabile.
- Densità relativa, gas (aria=1) : 0,9
- Densità relativa, liquido (acqua=1) : Non applicabile.
- Solubilità in acqua : 1185 mg/l
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow] : 0,37
- Temperatura di autoignizione : Non conosciuto(a).
- Temperatura di decomposizione [°C] : 635 °C
- Viscosità [20°C] : Non applicabile.
- Proprietà esplosive : Non applicabile
- Proprietà ossidanti : Nessuno(a)

9.2. Altre informazioni

- Altri dati : Nessuno(a)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Disciolto in solvente supportato su massa porosa
Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire in maniera esplosiva anche in assenza di aria
Può decomporre violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori
Può formare miscele esplosive con l'aria
Può reagire violentemente con gli ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

: Alta temperatura
Alta pressione
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare

10.5. Materiali incompatibili

: Forma acetiluri esplosivi con rame, argento e mercurio
Non usare leghe contenenti più del 65% di rame
Aria, agenti ossidanti
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

: I criteri di classificazione non sono soddisfatti
L'acetilene ha una bassa tossicità per inalazione, il LOAEC per una leggera intossicazione nell'uomo senza effetti residui è di 100000ppm (107000 mg/m³)
Non ci sono dati relativi alla tossicità orale e cutanea (non sono tecnicamente fattibili studi in quanto la sostanza è un gas a temperatura ambiente)
Non si aspettano effetti tossicologici da questo prodotto se sono rispettati i valori limite di esposizione

Corrosione/irritazione cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Lesioni/irritazioni oculari gravi

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Mutagenicità

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Cancerogenicità

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Tossico per la riproduzione: fertilità

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Tossico per la riproduzione: feto

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Pericolo in caso di aspirazione

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione

: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	242 mg/l
EC50 72h - Algae [mg/l]	57 mg/l
CL50 96h - Pesce [mg/l]	545 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : Degrada rapidamente per fotolisi indiretta in aria. Non subisce idrolisi. Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4). Fare riferimento alla sezione 9.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : Dati non disponibili.

Valutazione : A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Non classificato come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Effetti sullo strato d'ozono : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

Effetti sul riscaldamento globale : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni
Evitare lo scarico diretto in atmosfera
Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>

Elenco dei rifiuti pericolosi : 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

13.2. Informazioni supplementari

: Contattare il fornitore del gas per il corretto smaltimento della bombola; la bombola contiene una massa porosa che in alcuni casi potrebbe contenere fibre di amianto ed è saturata con un solvente (acetone o dimetilformammide)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 1001

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : ACETILENE DISCIOLTO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : ACETYLENE, DISSOLVED

Trasporto per mare (IMDG) : ACETYLENE, DISSOLVED

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**Etichettatura**

:



2.1 : Gas infiammabili

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2

Codice classificazione : 4F

N° di identificazione del pericolo : 239

Codice di restrizione in galleria : B/D - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria B, C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria D, ed E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) : 2.1

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) : 2.1

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-D

Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-U

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).

Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Istruzioni di imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : Vietato

Solo aerei cargo : 200

Trasporto per mare (IMDG) : P200

Misure di precauzione per il trasporto

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza
Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

: Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative UE**

Restrizioni consigliate : Nessuno(a)
Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Indicata nella lista
Incluso

Norme nazionali

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
Classe di pericolo per le acque (WGK) : -
N. Kenn : 1182

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Fare riferimento alla sezione 8.2
Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA)
La valutazione dell'esposizione non è necessaria per questo prodotto

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Consigli per la formazione : Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore. Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Recipiente in pressione.

Dati supplementari : La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale. Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Testo integrale delle frasi H e EUH

Chem. Unst. Gas A	Gas chimicamente instabili, categoria A
Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1
Press. Gas (Diss.)	Gas sotto pressione : Gas compresso
H220	Gas altamente infiammabile
H230	Può esplodere anche in assenza di aria
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo

End of document